

**Collana
Concorsi
TEORIA  QUIZ**

510

**FUNZIONARI AMMINISTRATIVO-TRIBUTARI
AGENZIA
DELLE ENTRATE**

MANUALE

**per la preparazione alla
PROVA OGGETTIVA
TECNICO-PROFESSIONALE**

SOMMARIO

Bando di ammissione

XLVIII

DIRITTO TRIBUTARIO

I. LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA TRIBUTARIA	3
1. Premessa.	3
2. Il diritto tributario e il suo oggetto.	3
3. Le disposizioni costituzionali.	4
4. La riserva di legge.	5
5. Universalità dell'imposta e il dovere di solidarietà.	6
6. Il principio della capacità contributiva.	6
7. Il principio di eguaglianza e la ragionevolezza dell'onere tributario.	7
8. Il principio della progressività del sistema tributario.	7
9. Le quattro tipologie di progressività tributaria.	8
10. I principi comunitari in materia tributaria.	9
11. Il principio di non discriminazione e le quattro libertà fondamentali.	10
12. Le fonti primarie: la legge e gli altri atti aventi forza di legge.	10
13. Il Decreto Legge ed il Decreto Legislativo.	10
14. La potestà legislativa delle Regioni.	11
15. Lo Statuto del Contribuente.	11
16. Alcuni principi contenuti nello Statuto del Contribuente.	12
17. Le fonti normative secondarie: i regolamenti.	14
18. Le fonti comunitarie: i rapporti tra l'ordinamento comunitario e l'ordinamento interno.	15
19. Le convenzioni internazionali e la CEDU.	16
20. L'efficacia della legge nel tempo e nello spazio.	16
II. L'INTERPRETAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA	19
1. L'attività di interpretazione di una norma.	19
2. Le circolari interpretative dell'Amministrazione Finanziaria.	20
3. L'interpretazione analogica nel diritto tributario.	20
III. LE ENTRATE PUBBLICHE E LA LORO DISTINZIONE	22
1. Premessa.	22
2. Classificazione.	22
3. Tributi.	23
4. Imposte.	24
5. Gli elementi essenziali dell'imposta.	24
6. Il presupposto d'imposta.	24
7. La classificazione delle imposte.	25
8. Le Tasse.	26
9. I contributi.	27
10. La parafiscalità.	28
11. I monopoli fiscali.	28

IV. I SOGGETTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO		29
1.	I soggetti attivi: premessa.	29
2.	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).	29
3.	Le Agenzie Fiscali.	29
4.	Organizzazione e funzionamento.	31
5.	Gli altri soggetti.	31
6.	I soggetti passivi.	32
7.	La solidarietà Tributaria.	32
8.	Il sostituto di imposta.	33
9.	La traslazione e i patti di acollo.	36
10.	La successione nel debito di imposta.	37
11.	I Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.).	37
12.	La residenza e il domicilio fiscale.	38
13.	L'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE).	38
V. LE DICHIARAZIONI E I REGIMI CONTABILI		39
1.	Le attività dei contribuenti: le dichiarazioni tributarie.	39
2.	La dichiarazione per le imposte dirette.	39
3.	La dichiarazione dei sostituti d'imposta.	40
4.	La dichiarazione IVA.	41
5.	Modalità, forma e termini di presentazione.	41
6.	La rettifica delle dichiarazioni: dichiarazione correttiva e dichiarazione integrativa.	44
7.	I regimi di contabilità: regime ordinario e regime semplificato.	45
8.	I regimi agevolati.	46
9.	Il regime forfettario.	47
10.	Il regime di vantaggio.	49
VI. L'INTERPELLO E L'AUTOTUTELA		50
1.	L'interpello in generale.	50
2.	I diversi tipi di interpello.	51
3.	Impugnabilità degli interPELLI.	53
4.	L'autotutela.	53
VII. L'ACCERTAMENTO		54
1.	I poteri istruttori dell'amministrazione finanziaria.	54
2.	Il cd. controllo automatico di liquidazione.	55
3.	Il cd. controllo formale vero e proprio.	56
4.	Il cd. controllo sostanziale.	56
5.	I poteri di indagine esercitabili nell'ambito del controllo sostanziale: accessi, ispezioni e verifiche.	56
6.	Indagini Bancarie.	57
7.	Le diverse tipologie di accertamento.	58
8.	Accertamento analitico.	58
9.	Accertamento analitico-contabile.	59
10.	Accertamento analitico-induttivo: studi di settore.	59
11.	Accertamento induttivo-extracontabile dei redditi d'impresa.	61

12.	Accertamento sintetico.	61
13.	Il redditometro.	62
14.	Accertamento parziale e accertamento integrativo.	62
15.	Accertamento d'ufficio.	63
16.	Accertamento con adesione.	63
17.	L'avviso di accertamento.	64
18.	I vizi di invalidità dell'avviso di accertamento: nullità e annullabilità.	66
VIII. ELUSIONE		67
1.	Nozione di elusione.	67
2.	Gli strumenti di contrasto dell'elusione.	67
3.	L'art. 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212.	68
4.	L'accertamento delle imposte esclude ex art. 10-bis.	68
5.	L'interposizione fittizia.	69
IX. LA FASE DELLA RISCOSSIONE		70
1.	Premessa.	70
2.	La riscossione volontaria.	71
3.	Ritenuta diretta.	71
4.	I versamenti diretti.	71
5.	Il ruolo: strumento di riscossione volontaria e coattiva.	72
6.	L'iscrizione al ruolo.	73
7.	Le cartelle di pagamento.	74
8.	L'esecuzione forzata.	75
9.	La c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali.	76
X. LE SANZIONI NEL DIRITTO TRIBUTARIO		78
1.	Illeciti penali e illeciti amministrativi.	78
2.	Le sanzioni amministrative.	78
3.	Le cause di non punibilità	79
4.	I procedimenti sanzionatori	80
5.	Termine di notifica ed estinzione dell'illecito.	81
6.	Il ravvedimento operoso e l'attenuazione delle sanzioni.	81
7.	I principali illeciti amministrativi.	82
8.	Le sanzioni penali.	83
9.	Cause di non punibilità: il pagamento del debito.	83
10.	La prescrizione dei reati tributari.	84
11.	Il rapporto tra le sanzioni amministrative e le sanzioni penali. Il principio di specialità.	84
12.	Rapporto tra processo penale per reati tributari e processo tributario.	84
XI. IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO		86
1.	Le Commissioni tributarie.	86
2.	Competenza.	86
3.	I soggetti del processo tributario.	87
4.	Il ricorso in primo grado.	88
5.	Il reclamo e la mediazione tributaria obbligatoria.	89
6.	Trattazione della causa.	90

7.	La conciliazione giudiziale.	90
8.	Eventi anomali del processo: sospensione, interruzione, estinzione.	91
9.	Il giudicato tributario e l'esecuzione delle sentenze.	92
10.	Le impugnazioni.	93
11.	Il processo telematico tributario.	95
XII. L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)		96
1.	Caratteri generali.	96
2.	Il presupposto d'imposta.	96
3.	I soggetti passivi.	96
4.	La base imponibile.	97
5.	Funzionamento dell'imposta.	97
6.	Fase I) La determinazione del reddito complessivo lordo: le singole categorie di reddito.	98
6.1.	Categoria A: Redditi fondiari.	98
6.2.	Categoria B: Redditi di Capitale.	101
6.2.1.	La tassazione degli utili.	103
6.3.	Categoria C: Redditi da lavoro dipendente.	104
6.4.	Categoria D: Redditi da lavoro autonomo.	108
6.5.	Categoria E: Redditi d'impresa.	110
6.5.1.	I regimi agevolati d'impresa.	112
6.6.	Categoria F: Redditi diversi.	114
7.	Fase II) – Determinazione del reddito imponibile.	115
8.	Fase III) – Calcolo dell'imposta.	117
9.	Fase IV) – L'imposta netta.	118
10.	I redditi soggetti a tassazione separata.	119
XIII. L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (IRES)		120
1.	Premessa.	120
2.	I soggetti passivi.	121
3.	La tassazione degli utili societari nell'ambito della disciplina IREA.	122
4.	Società ed enti commerciali residenti.	123
5.	Il riporto delle perdite fiscali.	124
6.	Gli enti non commerciali.	124
7.	Gli enti non commerciali di tipo associativo.	125
8.	Le società e gli enti commerciali non residenti.	125
9.	Gli enti non commerciali non residenti.	126
XIV. IL REDDITO DI IMPRESA		127
1.	La determinazione del reddito complessivo.	127
2.	Il principio di competenza economica.	127
3.	I beni «relativi all'impresa».	128
4.	Il valore fiscalmente riconosciuto.	129
5.	I componenti positivi: ricavi.	129
5.1.	Le plusvalenze patrimoniali.	130
5.2.	Il regime di <i>Participation Exemption</i> .	131
5.2.1.	Gli effetti della <i>participation exemption</i> .	132
5.3.	Le sopravvenienze attive.	133

5.4.	I proventi immobiliari.	134
6.	I proventi non reddituali	134
7.	I principi in tema di deducibilità dei componenti negativi.	135
8.	Componenti negativi.	136
8.1.	Le spese per prestazioni di lavoro.	136
8.2.	Interessi passivi.	137
8.3.	Oneri fiscali, contributivi ed utilità sociali.	137
8.4.	Le minusvalenze patrimoniali.	138
8.5.	Le sopravvenienze passive.	138
8.6.	Le operazioni intercorse con imprese localizzate in “paradisi fiscali”.	139
8.7.	Le perdite di beni.	139
8.8.	I costi pluriennali.	139
9.	Gli accantonamenti.	141
10.	Le rimanenze di magazzino.	142
11.	Aiuto alla crescita economica delle imprese (ACE).	142
12.	Patent Box.	143
XV. I GRUPPI SOCIETARI		144
1.	La fiscalità dei gruppi.	144
2.	Il regime della tassazione della trasparenza fiscale.	144
3.	La trasparenza delle società di capitali.	144
4.	Effetti e disciplina del regime di trasparenza.	145
5.	La trasparenza delle s.r.l. a basa partecipata delle persone fisiche.	145
6.	Tassazione di gruppo: consolidati fiscali nazionali e mondiali.	146
6.1.	Il consolidato fiscale nazionale.	146
6.2.	Gli effetti fiscali del consolidamento: le rettifiche.	147
6.3.	La cessazione del regime consolidato.	147
6.4.	Il consolidato fiscale mondiale.	148
XVI. L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)		149
1.	Le origini e la funzione dell'IVA.	149
2.	I presupposti applicativi.	149
3.	Il presupposto oggettivo.	150
4.	Il presupposto territoriale.	151
5.	Le operazioni extracomunitarie.	152
6.	Le operazioni intracomunitarie.	153
7.	Il presupposto soggettivo.	153
8.	Le operazioni esenti.	155
9.	Il momento impositivo.	156
10.	La base imponibile.	157
11.	Le aliquote.	157
12.	Il diritto di rivalsa.	158
13.	Il diritto di detrazione.	158
14.	I limiti all'esercizio della detrazione.	158
15.	La detraibilità pro-rata.	159
16.	La rettifica della detrazione.	159
17.	Gli obblighi formali e sostanziali in materia di IVA.	159
18.	L'inversione dell'onere di fatturazione: l'auto fattura.	161

19.	Lo <i>split payment</i> .	162
20.	Le variazioni in aumento o in diminuzione delle fatture emesse: la rettifica.	163
21.	Fatture emesse per operazioni inesistenti.	163
22.	La liquidazione dell'IVA.	164
23.	La dichiarazione annuale.	164
24.	La comunicazione dati IVA. Lo spesometro 2017.	165
25.	La comunicazione dati IVA. Lo spesometro 2017.	166
26.	I versamenti, i conguagli e le eccedenze a credito.	167
27.	L'IVA per cassa.	167

XVII. I DIRITTI DOGANALI, LE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE

E CONSUMO E I MONOPOLI FISCALI

169

SEZIONE I – I TRIBUTI DOGANALI

169

1.	Il quadro normativo.	169
2.	Diritti doganali.	169
3.	Il presupposto dell'imposta.	170
4.	I soggetti passivi.	170
5.	La tariffa doganale.	171
6.	Il procedimento di applicazione dell'imposta.	171
7.	Il sistema di controllo Intrastat.	174
8.	I centri autorizzati di assistenza doganale (CAD).	175
9.	Le violazioni in materia doganale.	175

SEZIONE II – LE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE E LE IMPOSTE SUI CONSUMI

178

1.	Generalità.	178
2.	Il Testo Unico sulle accise.	178
3.	Le caratteristiche delle imposte.	179
4.	Il pagamento, le sanzioni ed il contenzioso.	180
5.	La tassa sulle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto.	181

SEZIONE III - I MONOPOLI FISCALI

181

1.	L'Amministrazione autonoma dei monopoli di stato (AAMS).	181
2.	Generalità e scopi.	181
3.	Tipologia.	182

XVIII. LE ALTRE IMPOSTE INDIRECTE

183

1.	L'imposta di registro.	183
2.	La registrazione degli atti.	183
3.	I soggetti passivi.	185
4.	I criteri di determinazione dell'imposta di registro.	185
5.	La riscossione dell'imposta di registro.	187
6.	Registrazione a debito.	188
7.	Le imposte ipotecarie e catastali.	188
8.	L'imposta sulle successioni.	188
9.	L'imposta sulle donazioni.	190
10.	L'imposta di bollo.	190

11.	Il contributo unificato.	192
12.	Le tasse sulle concessioni governative.	192
13.	L'imposta sulle assicurazioni.	193
14.	Le tasse automobilistiche.	193
15.	La Tobin Tax.	194
XIX. LA FISCALITÀ LOCALE E LE ENTRATE TRIBUTARIE DELLE REGIONI, PROVINCE E COMUNI		196
1.	Premessa.	196
2.	Evoluzione normativa.	196
3.	La fiscalità regionale. Le Regioni a statuto ordinario.	198
4.	L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).	200
5.	Presupposto di imposta e soggetti passivi.	200
6.	La base imponibile.	200
7.	L'aliquota IRAP e il periodo di imposta.	202
8.	Dichiarazione e versamento degli acconti.	202
9.	L'addizionale Regionale all'IRPEF.	202
10.	La fiscalità delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome.	203
11.	La fiscalità provinciale.	203
12.	La fiscalità Comunale.	204
12.1.	L'Imposta municipale propria (IMU) e l'Imposta Unica Comunale (IUC).	204
13.	In breve: l'Imposta Unica Comunale (IUC).	205
14.	Il presupposto impositivo dell'IMU.	206
15.	I soggetti passivi.	207
16.	La base imponibile.	208
17.	Il versamento dell'IMU: modalità e termini.	209
18.	Le detrazioni, le agevolazioni e le esenzioni previste.	209
19.	La Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI).	210
20.	La tassa sui rifiuti (TARI).	212
21.	Le altre entrate tributarie Comunali.	213
22.	L'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP).	214
23.	La tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).	214
24.	L'addizionale comunale all'IRPEF.	214
25.	L'imposta di scopo comunale (ISCOP).	215
26.	L'imposta di soggiorno.	215
27.	L'imposta municipale secondaria (IMUS).	216
XX. QUIZ		217

DIRITTO CIVILE

I. L'ATTIVITÀ GIURIDICA 241

SEZIONE I - IL RAPPORTO GIURIDICO 241

1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	241
1.1.	Le situazioni giuridiche soggettive attive.	242
1.2.	Le situazioni giuridiche soggettive passive.	243
2.	Fatto, atto e negozio giuridico.	244

3.	Le prove.	
	SEZIONE II - LA PUBBLICITÀ DEI FATTI GIURIDICI	245
1.	La pubblicità dei fatti giuridici.	245
2.	La trascrizione.	245
	SEZIONE III - LA PRESCRIZIONE E LA DECADENZA	247
1.	Le coordinate spazio-temporali dell'atto.	247
2.	La prescrizione.	247
3.	La decadenza.	249
	II. I SOGGETTI DI DIRITTO	251
	SEZIONE I - LE PERSONE FISICHE	251
1.	La capacità giuridica.	251
2.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	251
3.	La capacità di agire.	253
4.	Incapacità di agire assoluta e relativa.	253
4.1.	Incapacità di agire assoluta. Il minore.	254
4.2.	Interdizione.	255
4.3.	La tutela.	256
4.4.	Incapacità di agire relativa. L'emancipazione.	257
4.5.	L'inabilitazione.	258
5.	L'amministrazione di sostegno.	258
6.	L'incapacità naturale.	261
7.	Domicilio, residenza e dimora.	261
	SEZIONE II - GLI ENTI	262
1.	Nozione e classificazioni delle persone giuridiche.	262
2.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale.	263
3.	Le associazioni.	264
3.1.	Le associazioni di fatto.	266
4.	Le fondazioni.	267
5.	I comitati.	268
	III. LA FAMIGLIA E LE UNIONI CIVILI	270
	SEZIONE I - LA FAMIGLIA LEGITTIMA, LE UNIONI CIVILI E LA FAMIGLIA DI FATTO	270
1.	La famiglia legittima.	270
2.	Le unioni civili.	271
3.	La famiglia di fatto.	275
	SEZIONE II - IL MATRIMONIO	277
1.	Il matrimonio.	277
2.	I requisiti per contrarre matrimonio.	278
3.	Gli impedimenti al matrimonio.	279
4.	La celebrazione del matrimonio.	279

5.	L'invalidità del matrimonio.	280
6.	Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio.	281
	SEZIONE III - IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA E DELLE UNIONI CIVILI	281
1.	Il regime patrimoniale della famiglia e delle unioni civili.	281
2.	Le convenzioni matrimoniali.	282
3.	La comunione legale.	283
4.	La comunione convenzionale.	285
5.	Il regime di separazione dei beni.	286
6.	Il fondo patrimoniale.	286
7.	L'impresa familiare.	287
	SEZIONE IV - LO SCIoglIMENTO DEL MATRIMONIO E LA SEPARAZIONE DEI CONIUGI	288
1.	Lo scioglimento del matrimonio.	288
2.	La separazione personale dei coniugi.	288
2.1.	La separazione giudiziale.	289
2.2.	La separazione consensuale.	289
3.	Gli effetti della separazione.	289
3.1.	Il regime di affidamento dei figli.	290
4.	Il divorzio.	291
	SEZIONE V - LA FILIAZIONE	292
1.	La filiazione legittima e la filiazione naturale: il principio di unicità dello stato di figlio.	292
2.	L'azione di disconoscimento della paternità e le altre azioni relative allo status di figlio.	294
3.	Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio.	295
4.	La prova dello status di figlio.	296
5.	L'adozione.	296
5.1.	L'adozione dei minori.	297
5.2.	L'adozione dei maggiorenni.	297
5.3.	L'adozione internazionale.	298
5.4.	L'adozione in casi particolari – la c.d. <i>step child adoption</i> .	298
	IV. LE SUCCESSIONI	300
	SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI SUCCESSIONE	300
1.	La successione a causa di morte.	300
2.	Successione a titolo universale e a titolo particolare.	301
3.	Il divieto dei patti successori.	301
3.1.	Il patto di famiglia.	302
	SEZIONE II - L'APERTURA DELLA SUCCESSIONE E L'ACQUISTO DELL'EREDITÀ	303
1.	L'apertura della successione.	303
2.	La situazione dell'eredità prima dell'acquisto.	304
3.	La capacità di succedere.	305
4.	L'indegnità.	306

5.	L'accettazione dell'eredità.	307
5.1.	L'accettazione con beneficio di inventario.	308
5.2.	La separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede.	309
5.3.	La trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	310
6.	La rinuncia all'eredità.	310
7.	La sostituzione, la rappresentazione e l'accrescimento.	311
7.1.	La sostituzione.	312
7.2.	La rappresentazione.	312
7.3.	L'accrescimento.	313
8.	L'azione di petizione ereditaria.	313
8.1.	L'erede apparente.	314
SEZIONE III - LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI		315
1.	La successione necessaria.	315
2.	Le singole categorie di legittimari.	316
3.	Il principio di intangibilità della legittima e i legati a favore dei legittimari.	316
4.	La tutela dei diritti dei legittimari: l'azione di riduzione.	317
4.1.	L'azione di restituzione.	319
SEZIONE IV - LA SUCCESSIONE LEGGITTIMA		320
1.	La successione legittima: nozione, fondamento, presupposti.	320
2.	Le categorie di successibili.	320
SEZIONE V - LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA		322
1.	La successione testamentaria.	322
2.	La capacità di disporre e di ricevere per testamento.	322
3.	Il testamento.	323
3.1.	La forma del testamento.	326
3.2.	Gli elementi accidentali del testamento. La condizione.	327
3.2.1.	Il termine.	328
3.2.2.	L'onere.	328
4.	L'Invalidità del testamento.	329
5.	La revoca delle disposizioni testamentarie.	330
6.	La pubblicazione del testamento e la sua esecuzione.	331
SEZIONE VI - LA SUCCESSIONE A TITOLO PARTICOLARE: I LEGATI		333
1.	La nozione di legato.	333
2.	Soggetti tenuti all'adempimento del legato: il sublegato e il prelegato.	333
3.	L'acquisto del legato e la rinuncia.	333
4.	Tipologie di legato.	334
SEZIONE VII - LA COMUNIONE EREDITARIA E LA DIVISIONE		334
1.	La comunione ereditaria ed il retratto successorio.	334
2.	La divisione ereditaria.	335
2.1.	La divisione convenzionale.	336
2.2.	La divisione giudiziale.	336
2.3.	La divisione testamentaria.	337

3.	Gli obblighi dei conviventi in relazione ai debiti e ai pesi ereditari.	337
4.	La collazione.	338
V. LE LIBERALITÀ TRA VIVI		340
1.	La donazione: nozione e disciplina.	340
2.	Le donazioni motivate.	343
2.1.	La donazione remuneratoria.	343
2.2.	La donazione obnuziale.	343
2.3.	La donazione modale.	344
3.	Le donazioni indirette.	344
VI. BENI E DIRITTI REALI		345
SEZIONE I – I BENI		345
1.	Beni e cose. Classificazioni.	345
2.	I possibili legami tra le cose. Le pertinenze e le universalità di beni mobili.	347
SEZIONE II - I DIRITTI REALI IN GENERALE		348
1.	I diritti reali: caratteristiche e tipologie.	348
2.	Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	349
3.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.	349
SEZIONE III - IL DIRITTO DI PROPRIETÀ		350
1.	Il diritto di proprietà.	350
2.	I limiti legali al diritto di proprietà.	352
2.1.	Le immissioni.	353
2.2.	Il divieto di atti emulativi.	354
3.	Modi di acquisto della proprietà.	355
4.	Le azioni a difesa della proprietà.	357
4.1.	L'azione di rivendicazione.	357
4.2.	L'azione negatoria.	358
4.3.	L'azione di regolamento dei confini.	359
4.4.	L'azione di apposizione dei termini.	359
4.5.	Le altre azioni a difesa della proprietà.	359
5.	La multiproprietà.	359
SEZIONE IV - I DIRITTI REALI DI GODIMENTO		360
1.	I diritti reali di godimento.	360
2.	La superficie.	360
3.	L'enfiteusi.	362
4.	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione.	363
5.	Le servitù prediali.	366
SEZIONE V – IL POSSESSO		371
1.	Il possesso e la detenzione.	371
2.	Gli effetti del possesso. L'acquisto dei frutti ed il rimborso delle spese.	373
2.1.	Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà: l'art. 1153 c.c..	374

3.	Le azioni a tutela del possesso.	374
3.1.	L'azione di reintegrazione.	375
3.2.	L'azione di manutenzione.	375
4.	Le azioni di rinuncia.	376
SEZIONE VI - L'USUCAPIONE		376
1.	Nozione di usucapione.	376
2.	Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i> .	377
3.	Tempo necessario ai fini dell'usucapione.	377
4.	L'usucapione della piccola proprietà rurale.	378
SEZIONE VII - LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO		378
1.	La comunione: profili generali e classificazioni.	378
2.	La disciplina della comunione.	379
3.	Il condominio: nozione e disciplina.	381
3.1.	L'organizzazione del condominio.	382
3.2.	Il supercondominio e il condominio minimo.	384
VII. LE OBBLIGAZIONI		385
SEZIONE I - LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE		385
1.	La nozione di obbligazione.	385
1.1.	Gli elementi costitutivi del rapporto obbligatorio.	385
2.	I vincoli non giuridici.	386
2.1.	Le obbligazioni naturali.	386
3.	Le fonti delle obbligazioni.	387
3.1.	Il contatto sociale qualificato.	387
4.	La buona fede e gli obblighi di protezione.	388
4.1.	L'abuso del diritto.	389
SEZIONE II - I TIPI DI OBBLIGAZIONE		390
1.	Tipi di obbligazioni. Classificazioni.	390
2.	Obbligazioni di dare.	390
3.	Obbligazioni di fare (o non fare).	391
4.	Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato.	391
SEZIONE III - LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE		392
1.	Le obbligazioni pecuniarie.	392
2.	Gli interessi e l'anatocismo.	393
SEZIONE IV - LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE		395
1.	Le obbligazioni oggettivamente complesse.	395
2.	Le obbligazioni alternative.	395
3.	Obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa).	396
4.	Le obbligazioni cumulative.	396

SEZIONE V - LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE	397
1. Le obbligazioni soggettivamente complesse.	397
2. Le obbligazioni solidali.	397
3. Le obbligazioni parziarie.	399
4. Le obbligazioni divisibili e indivisibili.	399
SEZIONE VI - L'ADEMPIMENTO	400
1. L'adempimento.	400
2. I requisiti dell'adempimento.	400
2.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento.	400
3. I requisiti oggettivi dell'adempimento.	403
3.1. Le modalità dell'adempimento. La diligenza nell'adempimento.	404
3.2. La <i>datio in solutum</i> .	406
4. Il pagamento traslativo.	407
5. L'imputazione del pagamento e la quietanza.	408
6. La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i> .	408
SEZIONE VII - MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO	410
1. Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.	410
2. La novazione.	410
3. La remissione del debito.	411
4. La compensazione.	412
5. La confusione.	413
6. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.	414
SEZIONE VIII - LE MODIFICAZIONI NEL LATO ATTIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	415
1. Le modificazioni soggettive nel lato attivo.	415
2. La cessione del credito.	415
3. La surrogazione per pagamento.	417
4. La delegazione attiva.	418
SEZIONE IX - LE MODIFICAZIONI NEL LATO PASSIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	419
1. Modificazioni soggettive dal lato passivo.	419
2. La delegazione passiva.	419
3. L'espromissione.	420
4. L'accollo.	421
SEZIONE X - LE MODIFICAZIONI OGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	422
1. Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale.	422
SEZIONE XI - L'INADEMPIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE	423
1. L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica.	423
2. I rimedi contro l'inadempimento. L'azione di esatto adempimento e l'azione risarcitoria.	426

2.1.	Il riparto dell'onere della prova.	427
3.	La mora del debitore.	427
	SEZIONE XII - IL RISARCIMENTO DEL DANNO	429
1.	Il risarcimento del danno.	429
2.	La causalità di fatto e la causalità giuridica: l'art. 1223 c.c..	431
3.	Limiti alla risarcibilità del danno.	432
4.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.	433
5.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	433
6.	La clausola penale.	433
7.	La caparra confirmatoria.	434
8.	La caparra penitenziale.	435
	SEZIONE XIII - LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE	435
1.	La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica.	435
2.	Il divieto di patto commissorio.	436
	SEZIONE XIV - LE GARANZIE REALI	437
1.	Le garanzie reali.	437
2.	I privilegi.	438
3.	L'ipoteca.	439
4.	Il pegno.	441
	SEZIONE XV - LE GARANZIE PERSONALI	444
1.	Le garanzie personali.	444
2.	La fideiussione.	444
3.	Il contratto autonomo di garanzia.	447
4.	Il mandato di credito.	448
5.	Le lettere di patronage.	448
	SEZIONE XVI - I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE	449
1.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	449
2.	L'azione surrogatoria.	449
3.	L'azione revocatoria.	450
4.	La nuova tutela concessa al creditore in caso di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	451
5.	Il sequestro conservativo.	451
6.	L'opposizione ai pagamenti.	452
	VIII. IL CONTRATTO	453
	SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI	453
1.	Il contratto.	453
2.	L'autonomia contrattuale.	453
3.	Le fonti di integrazione del contratto.	454
4.	La classificazione dei contratti.	455
	SEZIONE II - LE PARTI DEL CONTRATTO	456

1.	Le parti del contratto.	456
2.	La rappresentanza.	457
	La capacità del rappresentante e del rappresentato, vizi del consenso e	
2.1.	rilevanza degli stati soggettivi di buona o mala fede.	460
2.2.	L'abuso di potere del rappresentante.	461
2.3.	Rappresentanza senza potere.	462
3.	Il contratto per persona da nominare.	463
4.	La cessione del contratto.	464
SEZIONE III - LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO		465
1.	L'accordo.	465
2.1.	Il contratto concluso mediante inizio di esecuzione.	466
2.	Proposta e accettazione.	467
2.2.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	468
2.3.	L'offerta al pubblico.	469
3.	I contratti per adesione.	469
4.	I rapporti contrattuali di fatto.	470
5.	L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	470
6.	Il momento di conclusione del contratto.	471
7.	La responsabilità precontrattuale.	471
SEZIONE IV - I NEGOZI PREPARATORI E IL CONTRATTO PRELIMINARE		474
1.	I negozi preparatori.	474
2.	La proposta irrevocabile.	474
3.	L'opzione.	474
4.	La prelazione.	475
5.	Il contratto preliminare.	476
6.	Il contratto normativo.	480
SEZIONE V - GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO		481
1.	Elementi essenziali del contratto.	481
2.	La causa.	484
2.1.	Il negozio in frode alla legge.	485
2.2.	I motivi e la presupposizione.	486
2.3.	I contratti misti, i contratti collegati e i contratti complessi.	487
3.	L'oggetto del contratto.	487
4.	La forma del contratto.	488
SEZIONE VI - GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO		490
1.	Elementi accidentali del contratto.	490
2.	La condizione.	490
3.	Il termine.	493
4.	Il <i>modus</i> .	494
SEZIONE VII - L'EFFICACIA DEL CONTRATTO		495
1.	Gli effetti del contratto.	495
2.	Gli effetti del contratto tra le parti.	495
3.	Gli effetti del contratto verso i terzi.	496

3.1.	La promessa del fatto del terzo e il divieto convenzionale di alienazione.	496
3.2.	Il contratto a favore di terzi.	498
SEZIONE VIII - L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO		499
1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.	499
2.	La nullità del contratto.	500
3.	L'annullabilità del contratto.	502
3.1.	L'incapacità di agire.	503
3.2.	I vizi del consenso: errore, violenza e dolo.	504
3.3.	L'errore.	504
3.4.	La violenza.	505
3.5.	Il dolo.	506
4.	La rescissione del contratto.	506
SEZIONE IX - LA SIMULAZIONE DEL CONTRATTO		508
1.	La simulazione del contratto.	508
2.	Effetti della simulazione.	510
3.	L'azione di simulazione.	511
SEZIONE X - LO SCIoglimento DEL CONTRATTO		512
1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.	512
2.	Il mutuo dissenso.	513
3.	Il recesso.	513
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento.	514
4.1.	La risoluzione di diritto.	516
4.2.	La diffida ad adempiere.	517
4.3.	La clausola risolutiva espressa.	517
4.4.	Il termine essenziale.	518
5.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	519
6.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.	520
7.	La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta.	521
SEZIONE XI - L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO		522
1.	L'interpretazione giuridica.	522
2.	I criteri di interpretazione.	523
XII. QUIZ		525

DIRITTO COMMERCIALE

PARTE PRIMA – L'IMPRENDITORE INDIVIDUALE	547
---	------------

I. L'IMPRENDITORE E GLI IMPRENDITORI. DAL «GENERE» ALLE «SPECIE»	547
---	------------

SEZIONE I – L'IMPRENDITORE	547
-----------------------------------	------------

1.	Le fonti della disciplina dell'imprenditore.	547
----	--	------------

2.	La nozione generale di imprenditore.	547
3.	L'attività produttiva.	548
4.	L'attività economica.	548
5.	La professionalità.	549
6.	L'organizzazione	549
7.	Questioni controverse: l'«impresa illecita» e l'«impresa per conto proprio».	549
SEZIONE III – TIPOLOGIE DI IMPRENDITORI		551
1.	Premessa.	551
2.	L'impresa agricola	551
3.	La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.	552
4.	L'imprenditore commerciale.	553
5.	La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande.	553
6.	Il piccolo imprenditore, tra codice civile e legge fallimentare.	554
II. LO «STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE»		555
1.	Lo Statuto dell'imprenditore commerciale. Premessa.	555
2.	La pubblicità delle imprese commerciali. Il registro delle imprese: nozione, soggetti obbligati e procedimento d'iscrizione.	555
3.	Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione <i>soggettivo ed oggettivo</i> .	557
4.	L'inadempimento dell'obbligo di tenuta delle scritture contabili.	558
III. L'AZIENDA		559
1.	L'azienda. Nozione. Il ramo d'azienda.	559
2.	Il trasferimento d'azienda. Nozione.	560
3.	Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante.	561
4.	La successione nei contratti.	561
5.	La successione nei crediti e nei debiti aziendali.	562
6.	Usufrutto e affitto dell'azienda.	562
SEZIONE – L'IMPRENDITORE E IL MERCATO		563
1.	La disciplina dei segni distintivi.	563
2.	Le creazioni intellettuali.	564
3.	La tutela della concorrenza.	565
4.	La concorrenza sleale.	567
5.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica.	568
SEZIONE – FORME DI COOPERAZIONE TRA IMPRENDITORI		569
1.	I consorzi.	569
2.	L'associazione in partecipazione.	570
3.	Il contratto di rete.	571

PARTE SECONDA – LE SOCIETÀ	572
IV. LE SOCIETÀ: NOZIONI INTRODUTTIVE	572
1. Nozione e principio di tipicità.	572
2. Il contratto di società.	572
3. Patrimonio sociale e capitale sociale. Differenze.	574
4. Autonomia patrimoniale e personalità giuridica.	574
5. L'atto costitutivo. Forma e contenuto.	575
6. Società di fatto. Società occulta.	576
7. La società apparente.	578
8. La partecipazione degli incapaci all'attività di impresa.	578
9. Partecipazione di società in società di persone.	578
10. L'invalidità della società.	579
V. LA SOCIETÀ SEMPLICE	581
1. La costituzione della società.	581
2. La disciplina dei conferimenti.	582
3. La partecipazione agli utili e alle perdite.	583
4. L'amministrazione.	583
5. Amministrazione e rappresentanza.	584
6. I soci amministratori.	585
7. I soci non amministratori.	586
8. Il problema dell'amministratore estraneo.	587
9. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	587
10. I creditori particolari dei soci.	588
11. Lo scioglimento della società.	588
12. Il procedimento di liquidazione.	589
13. L'estinzione della società.	590
14. Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio. Liquidazione della quota.	590
VI. LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	593
1. La costituzione della società.	593
2. La disciplina dei conferimenti.	593
3. La partecipazione agli utili e alle perdite.	594
4. L'amministrazione e la rappresentanza.	595
5. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	595
6. I creditori particolari dei soci.	595
7. Il divieto di concorrenza.	596
8. Le norme a tutela del capitale sociale.	596
9. Scioglimento, liquidazione ed estinzione della società.	597
10. Il fallimento della società estinta e dei soci a responsabilità illimitata.	598
VII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE	599
1. Premessa.	599
2. I soci accomandanti e l'amministrazione della società.	600
3. Il divieto di immistione.	601
4. Il trasferimento della partecipazione sociale.	602

5.	Lo scioglimento della società.	602
6.	La società in accomandita irregolare.	602
VIII. LA SOCIETÀ PER AZIONI		603
1.	Nozione e caratteristiche principali.	603
2.	La costituzione della società.	604
3.	La società per azioni unipersonale.	610
4.	La nullità della società: una nullità dal regime «peculiare».	611
5.	I patti parasociali.	612
6.	La disciplina dei conferimenti. Conferimenti in danaro e diversi dal danaro. La valutazione.	613
7.	I patrimoni destinati ad uno specifico affare. Finanziamenti destinati.	616
8.	I finanziamenti destinati.	617
IX. LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI		619
1.	Le azioni. Nozione e caratteri.	619
2.	Partecipazione sociale e diritti connessi.	620
3.	I diritti patrimoniali.	621
4.	I diritti amministrativi.	622
5.	Le categorie speciali di azioni.	623
6.	Gli strumenti partecipativi finanziari.	625
7.	La circolazione delle azioni.	625
8.	I limiti alla circolazione delle azioni.	626
9.	I vincoli sulle azioni: pegno, usufrutto e sequestro.	628
10.	Le operazioni della società sulle proprie azioni.	628
11.	Le partecipazioni reciproche. I gruppi di società.	630
12.	Società controllate e società collegate. Nozione e disciplina.	631
13.	Il fenomeno del gruppo. La <i>holding</i> e la direzione e coordinamento di società.	632
14.	Le obbligazioni. Nozione e tipi.	633
15.	Il procedimento di emissione: modalità e limiti.	634
16.	L'organizzazione degli obbligazionisti.	634
X. GLI ORGANI SOCIALI		636
SEZIONE I – IL SISTEMA TRADIZIONALE		636
1.	Premessa: le recenti innovazioni legislative.	636
2.	Il procedimento assembleare: convocazione, presidenza, verbalizzazione, <i>quorum</i> costitutivi e deliberativi.	637
3.	Costituzione dell'assemblea.	638
4.	Il diritto di intervento in assemblea e il diritto di voto: la rappresentanza ed il conflitto di interessi.	639
5.	L'invalidità delle delibere assembleari. Le delibere annullabili.	640
6.	Le deliberazioni nulle.	642
7.	Gli amministratori.	642
8.	Il consiglio di amministrazione e gli amministratori delegati.	644
9.	Il conflitto di interessi e la responsabilità degli amministratori.	646
10.	Il collegio sindacale.	649

11.	Poteri e doveri dei sindaci.	650
12.	La responsabilità dei sindaci.	651
13.	I controlli esterni: la revisione legale dei conti e la denuncia di irregolarità al tribunale.	651
	SEZIONE II – I SISTEMI DUALISTICO E MONISTICO	653
1.	Il sistema dualistico.	653
2.	Il consiglio di sorveglianza	653
3.	Competenze e funzionamento.	654
4.	Il consiglio di gestione.	654
5.	Il sistema monistico.	655
	XI. LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO	657
1.	Le modificazioni dello statuto: nozione e procedimento.	657
2.	La tutela dei soci di minoranza: il diritto di recesso.	657
3.	L'aumento reale del capitale sociale.	658
4.	Il diritto di opzione.	659
5.	L'aumento nominale del capitale sociale.	660
6.	La riduzione reale del capitale sociale.	660
7.	La riduzione del capitale sociale per perdite.	661
	XII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI	662
1.	Nozione e caratteristiche principali.	662
2.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice.	662
3.	La disciplina applicabile: costituzione, conferimenti e azioni.	663
4.	Gli organi sociali.	663
	XIII. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	665
1.	Nozione e caratteristiche principali.	665
2.	La costituzione della società.	665
3.	I conferimenti.	665
4.	La s.r.l. semplificata.	666
5.	I titoli di debito.	667
6.	Le quote sociali.	667
7.	Le vicende e il trasferimento delle quote sociali.	668
8.	Recesso ed esclusione.	669
9.	Gli organi sociali.	669
10.	L'invalidità delle decisioni dei soci.	670
11.	Amministrazione e controlli.	671
12.	Modificazioni dell'atto costitutivo. Scioglimento.	672
13.	Le società consortili.	673
	XIV. LO SCIoglIMENTO E LA LIQUIDAZIONE	674
1.	Le cause di scioglimento delle società di capitali.	674
2.	Lo stato di liquidazione.	674
3.	Il procedimento di liquidazione.	675
4.	La revoca dello stato di liquidazione.	677

5.	L'estinzione della società.	677
	XV. LE OPERAZIONI STRAORDINARIE	679
1.	La trasformazione.	679
2.	La trasformazione omogenea.	680
3.	La trasformazione eterogenea.	681
4.	La fusione.	682
5.	Il progetto di fusione.	682
6.	La deliberazione di fusione.	683
7.	L'atto di fusione.	684
8.	Le fusioni semplificate.	684
9.	La fusione a seguito di acquisizione con addebitamento.	685
10.	La fusione transfrontaliera.	685
11.	La scissione.	686
	XVI. LE SOCIETÀ COOPERATIVE E MUTUALISTICHE	688
1.	Il sistema legislativo.	688
2.	Le società con scopo mutualistico.	688
2.1.	Scopo mutualistico e scopo lucrativo.	689
3.	Le cooperative a mutualità prevalente.	689
4.	I caratteri strutturali.	689
5.	La costituzione della società.	690
6.	I conferimenti. La responsabilità dei soci.	691
7.	Le quote. Le azioni.	691
8.	Le nuove forme di finanziamento.	691
9.	Gli organi sociali. L'assemblea.	692
10.	Amministrazione. Controlli. Collegio dei probiviri.	693
11.	La vigilanza governativa. Il controllo giudiziale.	694
12.	Utili. Ristorni.	694
13.	Variazioni dei soci e del capitale sociale.	695
14.	Lo scioglimento della società.	696
15.	Le mutue assicuratrici. Caratteri distintivi. Disciplina.	697
	XVII. LE PROCEDURE CONCURSUALI	698
	SEZIONE I – IL FALLIMENTO	698
1.	La crisi dell'impresa.	698
2.	La procedura e il concordato fallimentare.	703
3.	Il concordato preventivo.	704
4.	La liquidazione coatta amministrativa.	706
	XVIII. I TITOLI DI CREDITO	708
	SEZIONE I – DISCIPLINA GENERALE DEI TITOLI DI CREDITO	708
1.	Generalità.	708
2.	La circolazione dei titoli di credito.	709
	SEZIONE II – I SINGOLI TITOLI DI CREDITO	710

1.	La cambiale.	710
2.	L'assegno.	713
XIX. I CONTRATTI DELL'IMPREDITORE		715
SEZIONE I – I SINGOLI CONTRATTI		715
1.	La compravendita. Nozione e caratteristiche fondamentali.	715
2.	La permuta.	717
3.	La somministrazione.	717
4.	Il franchising.	717
5.	Appalto.	718
6.	La subfornitura.	719
7.	Il trasporto.	720
8.	Il deposito.	720
9.	L'assicurazione.	721
10.	Il mandato.	722
11.	La commissione.	723
12.	La spedizione.	723
13.	L'agenzia.	723
14.	La mediazione.	724
XX. QUIZ		725

DIRITTO AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA - LE FONTI **739**

I. IL DIRITTO AMMINISTRATIVO E IL RUOLO DELLE FONTI DEL DIRITTO SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE **739**

1.	Il diritto amministrativo: nozione e quadro delle fonti.	739
2.	Il rapporto tra diritto comunitario e diritto interno: le due tesi principali.	739
3.	Le fonti del diritto dell'Unione europea.	741
3.1.	Il diritto primario dell'Unione europea.	741
3.2.	Le Fonti di diritto intermedio o complementare.	741
3.3.	Le fonti di diritto derivato dell'Unione europea.	742
3.3.1.	Il sistema delle fonti di diritto derivato di tipo unilaterale.	742
4.	La legge di delegazione europea e la legge europea.	744
5.	Il ruolo delle regioni nell'attuazione del diritto dell'Unione europea.	744
6.	Il rango delle norme cedu nell'ordinamento interno.	744

II. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE **746**

1.	Il quadro generale delle fonti del diritto.	746
2.	Criteri di classificazione delle fonti.	746
3.	La Costituzione e le fonti di tipo costituzionale.	747
4.	Le fonti primarie.	747
5.	Le fonti secondarie.	748
5.1.	I tratti distintivi degli atti normativi rispetto agli atti amministrativi	

generali.	748
6. I regolamenti: fondamento e limiti.	749
7. Classificazione dei regolamenti.	750
8. Regime impugnatorio e disapplicazione dei regolamenti.	752
9. Le ordinanze.	753
10. Gli statuti.	754
11. Testi unici e codici.	755
12. Atti di incerta collocazione tra le fonti.	756
13. Norme interne.	757
13.1. Le circolari.	757
14. La consuetudine.	757
15. La prassi amministrativa.	758
III. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	759
1. La nozione di pubblica amministrazione e il modello prefigurato in costituzione.	759
2. Funzione politica e funzione amministrativa: profili discretivi.	759
3. Gli atti politici.	760
4. Gli atti di alta amministrazione.	761
5. Le leggi provvedimento.	762
PARTE SECONDA - I SOGGETTI	763
IV. I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	763
1. L'organizzazione della pubblica amministrazione nella cornice costituzionale.	763
2. Il "pluralismo" della pubblica amministrazione: modelli a confronto.	764
3. Lo Stato.	764
4. Gli enti pubblici.	765
5. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno.	767
6. I percorsi di riforma e di riordino degli enti pubblici.	768
7. I rapporti intersoggettivi tra amministrazioni e la struttura della p.a.	769
8. La struttura interna degli enti pubblici.	770
9. Le relazioni interorganiche.	772
10. Gli uffici e il c.d. rapporto di servizio.	773
11. Competenza ed attribuzione: nozioni e modalità di riparto.	774
12. Il funzionario di fatto.	776
IV. GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI E I SOGGETTI DI ISPIRAZIONE EUROPEA	778
1. Premessa.	778
2. Gli enti pubblici economici.	778
3. L'ultimo intervento di riforma: il d.lgs. n. 175 del 2016.	779
4. Le fondazioni.	782
5. Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione.	782
6. L'organismo di diritto pubblico.	783
7. L'impresa pubblica.	785
8. Le società <i>in house</i> .	786

**PARTE TERZA - L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE 790**

VI. LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI 790

1. Le autorità amministrative indipendenti. **790**
2. Natura, poteri e funzioni delle autorità indipendenti. **794**
3. La disciplina procedimentale e l'accesso agli atti. **797**
4. La tutela avverso gli atti delle autorità indipendenti. **797**

PARTE QUARTA - L'ATTIVITÀ 799

VII. I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA 799

1. L'attività amministrativa in generale. **799**
2. Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato. **799**
3. I principi costituzionali dell'attività amministrativa **800**
4. I principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea. **803**
5. La semplificazione amministrativa. **804**
6. L'informatizzazione della P.A. **805**
7. Principio di legalità e discrezionalità amministrativa. **807**
8. La nozione di discrezionalità amministrativa. **807**
9. Legittimità e merito dell'azione amministrativa. **808**
10. La discrezionalità tecnica. **808**
11. Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica. **809**

VIII. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO 811

1. Funzione e nozione di procedimento amministrativo. **811**
2. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo. **811**
3. Le fasi del procedimento amministrativo. **812**
4. Il responsabile del procedimento. **814**
5. La comunicazione di avvio del procedimento. **816**
- 5.1. Le deroghe all'obbligo di comunicazione. **818**
6. Il preavviso di rigetto. **819**
- 6.1. L'ambito di applicazione dell'art. 10 *bis*, l. n. 241 del 1990. **820**
7. Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale. **820**
8. La conferenza di servizi: natura e tipologie. **821**
- 8.1. La procedura della conferenza di servizi e gli effetti del dissenso. **823**
9. L'istituto dell'accesso: l'accesso classico, l'accesso civico e l'accesso libero universale. **824**
10. La Trasparenza delle pubbliche amministrazioni. **825**
11. La natura giuridica del diritto di accesso. **827**
12. I soggetti legittimati (attivi). **827**
13. I soggetti passivi dell'accesso. **829**
14. L'oggetto del diritto di accesso. **829**
15. I limiti del diritto di accesso. **831**
16. Il ruolo degli uffici per le relazioni con il pubblico. **833**
17. L'accesso agli atti degli enti locali. **833**
18. Gli strumenti di tutela. **834**

18.1.	Il giudizio in materia di accesso.	835
IX. GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI		837
1.	Nozione di provvedimento e teorie sull'atto amministrativo.	837
2.	Classificazioni degli atti amministrativi.	838
2.1.	Atti di alta amministrazione e atti politici.	839
2.2.	L'atto di conferma.	840
2.3.	I pareri.	840
2.4.	Provvedimenti concessori, autorizzatori e ablatori.	841
2.4.1.	L'autorizzazione.	841
2.4.2.	La concessione.	842
3.	I caratteri del provvedimento amministrativo.	843
4.	Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo.	845
4.1.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi.	846
5.	I requisiti del provvedimento amministrativo.	848
X. LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO		849
1.	La patologia dell'atto amministrativo: nozioni generali.	849
1.1.	L'invalidità derivata.	850
1.2.	L'invalidità sopravvenuta.	851
2.	I casi di inesistenza e il regime dell'atto amministrativo inesistente.	851
3.	La nullità del provvedimento amministrativo.	852
3.1.	La nullità per difetto assoluto di attribuzione.	852
3.2.	La nullità strutturale.	853
3.3.	La violazione ed elusione del giudicato.	853
3.4.	Le nullità testuali.	854
3.5.	La disciplina giuridica della nullità.	854
4.	L'annullabilità del provvedimento amministrativo.	855
4.1.	L'incompetenza.	855
4.2.	L'eccesso di potere.	856
4.3.	La violazione di legge.	857
5.	La categoria dei vizi non invalidanti il provvedimento amministrativo.	858
6.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.	859
7.	L'incompatibilità del provvedimento amministrativo con il diritto dell'unione europea.	859
8.	I vizi di merito del provvedimento amministrativo: l'inopportunità.	860
9.	L'autotutela amministrativa: profili generali.	860
10.	L'annullamento d'ufficio.	862
11.	La revoca.	865
12.	I provvedimenti ad effetto conservativo.	866
XI. I CONTROLLI		869
1.	L'attività amministrativa di controllo e la classificazione dei controlli.	869
2.	Il controllo di gestione.	872
2.1.	Il controllo interno di gestione e il ciclo di gestione della <i>performance</i> .	872

	XII. I CONTRATTI DELLA P.A.	874
1.	La capacità di diritto privato della P.A.	874
2.	Classificazione dei contratti della pubblica amministrazione.	875
3.	I contratti atipici.	875
4.	Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'unione europea.	877
5.	La disciplina nazionale e il codice dei contratti pubblici.	878
5.1.	Disposizioni del codice civile applicabili alla materia dei contratti pubblici.	881
6.	I contratti pubblici: le <i>species</i> .	881
7.	Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	883
8.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	883
9.	La deliberazione a contrarre.	884
10.	Il bando di gara.	884
11.	L'impugnazione delle clausole del bando.	885
12.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	886
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	888
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	895
15.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	897
16.	La giurisdizione e la tutela.	899
	PARTE QUINTA - BENI E SERVIZI PUBBLICI E GOVERNO DEL TERRITORIO	901
	XIII. I BENI PUBBLICI	901
1.	I beni pubblici.	901
2.	I beni demaniali.	901
3.	Il federalismo demaniale.	904
4.	I beni patrimoniali indisponibili.	905
5.	I beni patrimoniali disponibili.	906
6.	I beni privati di interesse pubblico.	907
7.	L'utilizzazione dei beni pubblici: la concessione amministrativa e il diritto di insistenza.	908
8.	L'amministrazione dei beni pubblici.	910
9.	La valorizzazione dei beni pubblici e la dismissione del patrimonio immobiliare.	910
10.	La tutela dei beni pubblici.	910
11.	Il riparto di giurisdizione in materia di concessioni di beni pubblici.	911
	XIV. I SERVIZI PUBBLICI	912
1.	I servizi pubblici: tratti generali.	912
2.	I servizi pubblici locali di rilievo economico.	913
3.	La disciplina nazionale relativa alle modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali.	913
3.1.	Prima fase.	914
3.2.	Seconda fase.	914
3.3.	Terza fase.	915
3.4.	Quarta fase.	915

3.5.	Quinta fase.	916
3.6.	Sesta fase.	917
3.7.	Settima fase.	918
	XV. IL GOVERNO DEL TERRITORIO E L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ	920
1.	L'ambiente e il governo del territorio. Il riparto di competenze tra Stato e regioni.	920
2.	L'urbanistica e l'attività di pianificazione.	922
3.	I vincoli conformativi e i vincoli espropriativi.	923
4.	Le nuove tecniche pianificatorie: perequazione urbanistica, compensazione, misure incentivanti.	924
5.	L'edilizia.	925
6.	I titoli edilizi e l'attività edilizia libera.	926
7.	Il regime della proprietà privata e l'espropriazione.	929
8.	Classificazione dei provvedimenti ablatori della p.a.	930
9.	L'espropriazione per pubblica utilità.	931
10.	Il procedimento di esproprio.	931
11.	La retrocessione.	933
12.	La cessione volontaria.	934
13.	L'indennità di espropriazione.	935
14.	L'occupazione del bene nella procedura espropriativa.	938
15.	La c.d. acquisizione sanante.	940
	PARTE SESTA - LA RESPONSABILITÀ	943
	XVI. LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI	943
1.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.	943
2.	La natura della responsabilità della P.A.	943
3.	Gli elementi della responsabilità della P.A.	945
4.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi.	946
5.	Le tecniche risarcitorie.	947
6.	La responsabilità del pubblico dipendente.	948
7.	Il riparto di giurisdizione e le singole ipotesi di danno.	950
7.1.	Danno da ritardo o da silenzio.	951
8.	I rapporti tra azione di annullamento e azione risarcitoria: la questione della "pregiudiziale" amministrativa.	952
9.	La disciplina dell'azione risarcitoria nel codice del processo amministrativo.	953
10.	Proponibilità della domanda risarcitoria in ottemperanza.	954
	PARTE SETTIMA - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	955
	XVII. I RICORSI AMMINISTRATIVI	955
1.	La funzione giustiziale: profili generali.	955
2.	Tipologie di ricorsi amministrativi.	956
3.	I presupposti dei ricorsi amministrativi.	956
4.	Il ricorso gerarchico proprio.	957
5.	Il ricorso gerarchico improprio.	959

6.	Il ricorso in opposizione.	959
7.	Il procedimento.	960
8.	Il ricorso straordinario al capo dello stato.	961
8.1.	Il procedimento e la regola dell'alternatività.	962
8.2.	Natura giuridica del ricorso straordinario.	964

XVIII. POSIZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE, RIPARTO DI GIURISDIZIONE E TECNICHE DI TUTELA

		966
1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	966
2.	Nozione di interesse legittimo.	966
3.	La classificazione degli interessi legittimi.	967
4.	L'interesse alla tutela dell'ambiente.	969
5.	La tutela degli interessi collettivi: gli strumenti a tutela dei consumatori e degli utenti.	970
6.	Il criterio di riparto di giurisdizione fondato sulla distinzione tra diritti soggettivi e interessi legittimi.	973
7.	Giurisdizione e diritti fondamentali.	975
8.	Le azioni a tutela dell'interesse legittimo previste dal c.p.a. e il dibattito sulle azioni atipiche.	976

XIX. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE ORDINARIO

		978
1.	L'ambito della giurisdizione ordinaria.	978
2.	I poteri del giudice ordinario.	978
3.	Il potere di disapplicazione.	979
4.	La giurisdizione esclusiva del G.O.	981
5.	La giurisdizione piena del G.O.	981

XX. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO

		983
1.	L'evoluzione storica della giustizia amministrativa italiana.	983
2.	L'ambito della giurisdizione del G.A.	984
3.	La giurisdizione generale di legittimità.	984
4.	La giurisdizione esclusiva.	985
4.1.	Le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva.	985
4.2.	Le regole del processo in sede di giurisdizione esclusiva.	987
5.	La giurisdizione di merito.	989
6.	I giudizi innanzi alle altre giurisdizioni con competenze specializzate.	989

XXI. IL PROCESSO AMMINISTRATIVO

		991
1.	Il processo amministrativo: nozione ed evoluzione.	991
2.	Il codice del processo amministrativo ed i principi ispiratori della materia.	991
3.	Le parti del rapporto processuale.	993
4.	Il ricorso: nozione e struttura.	994
4.1.	I motivi aggiunti.	999
5.	Il ricorso incidentale.	1000
6.	Il processo e le sue singole fasi.	1001
7.	L'appello.	1005

8.	I riti abbreviati.	1008
9.	Il rito elettorale.	1009
10.	Il rito avverso il silenzio della pubblica amministrazione (rinvio).	1010
11.	Il rito speciale in materia di contratti pubblici (rinvio).	1010
12.	L'opposizione di terzo.	1010
13.	La tutela cautelare.	1011
14.	Il giudicato amministrativo.	1014
15.	Il ricorso per ottemperanza.	1016
16.	Esecuzione delle pronunce del g.a. e il ruolo del commissario <i>ad acta</i> .	1019
	XXII. Quiz	1021

DIRITTO PENALE

	PARTE GENERALE	1041
	Introduzione	
	NOZIONI INTRODUTTIVE SUL DIRITTO PENALE	1041
1.	Nozione e funzione del diritto penale. Origine ed evoluzione del diritto penale moderno.	1041
2.	Caratteri del diritto penale.	1042
3.	Struttura e caratteri delle norme penali.	1043
4.	Il principio di legalità: <i>nullum crimen sine lege</i> . I corollari applicativi.	1043
5.	La riserva di legge: funzione e oggetto.	1045
6.	Il principio di determinatezza.	1046
7.	Il divieto di analogia in materia penale.	1047
8.	Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: <i>ratio</i> e fondamento costituzionale.	1047
9.	Le fonti del diritto penale.	1048
10.	Diritto penale e consuetudine.	1048
11.	L'ignoranza della legge penale.	1049
	I. LA STRUTTURA DEL REATO	1050
	SEZIONE I - NOZIONE E OGGETTO DEL REATO	1050
1.	Nozione e categorie di reato.	1050
2.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	1051
3.	L'oggetto del reato.	1052
	SEZIONE II - I SOGGETTI DEL REATO	1052
1.	Il soggetto passivo del reato.	1052
1.1.	Il danneggiato dal reato.	1053
2.	La persona fisica come soggetto attivo del reato.	1053
3.	La responsabilità da reato degli enti.	1054
	SEZIONE III - IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ	1057
1.	La condotta.	1057

2.	L'azione.	1058
3.	L'omissione. Reati omissivi propri e impropri.	1058
3.1.	I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. criteri di identificazione della posizione di garanzia.	1059
4.	L'evento.	1060
5.	Presupposti della condotta.	1061
6.	Le condizioni obiettive di punibilità.	1060
7.	Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.	1062
8.	La teoria della <i>condicio sine qua non</i> : ricostruzione e limiti.	1063
9.	L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	1063
10.	Il concorso di cause e le cause idonee a interrompere il nesso causale.	1065
SEZIONE IV - LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO		1066
1.	Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.	1066
2.	La disciplina.	1067
3.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.	1067
3.1.	L'eccesso colposo.	1069
4.	Il consenso dell'avente diritto.	1070
5.	Esercizio del diritto.	1070
6.	L'adempimento del dovere.	1071
7.	La legittima difesa.	1071
8.	L'uso legittimo delle armi.	1072
9.	Lo stato di necessità.	1074
SEZIONE V - LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ		1075
1.	Il principio di colpevolezza.	1075
2.	L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.	1076
3.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	1076
3.1.	La minore età.	1077
3.2.	L'infermità di mente.	1078
3.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	1079
3.4.	Il sordomutismo.	1081
4.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.	1081
5.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	1082
SEZIONE VI - I CRITERI DI IMPUTAZIONE SOGGETTIVA DEL REATO		1083
1.	Nozione e struttura, oggetto del dolo.	1083
2.	Forme del dolo.	1084
2.1.	Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale.	1084
3.	L'accertamento del dolo.	1085
4.	La colpa: nozione e struttura.	1085
5.	La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.	1086
6.	Specie di colpa.	1087
7.	La responsabilità oggettiva in generale.	1088
8.	La preterintenzione.	1088
9.	I reati aggravati dall'evento.	1090

SEZIONE VII - LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA	1090
1. Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.	1090
2. Caso fortuito e forza maggiore.	1091
3. Il costringimento fisico.	1092
4. L'errore.	1093
5. Il reato aberrante.	1095
6. Il reato impossibile.	1095
II. IL REATO	1097
SEZIONE I - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO	1097
1. Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato.	1097
2. La classificazione delle circostanze.	1097
3. La consumazione del reato e il delitto tentato.	1102
4. Desistenza e recesso attivo.	1105
5. Il concorso di reati.	1105
6. Il concorso apparente di norme.	1107
7. Il reato complesso.	1107
8. Il reato continuato.	1108
9. Il concorso di persone.	1109
III. LE PENE	1114
1. La pena: nozione, principi e funzione. Pene principali e pene accessorie.	1114
2. Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	1117
3. Le cause di estinzione del reato.	1120
4. Le cause di estinzione della pena.	1123
5. Le sanzioni sostitutive.	1124
6. Le misure alternative alla detenzione.	1126
7. Le misure di sicurezza.	1128
8. Le misure di sicurezza patrimoniali.	1132
9. Le conseguenze civili del reato.	1134
PARTE SPECIALE	
IV. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1136
1. I delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A.	1136
1.1. Peculato (art. 314 c.p.)	1138
1.2. Malversazione a danno dello stato (art. 316- <i>bis</i> c.p.).	1138
1.3. Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.).	1138
1.4. Concussione (art. 317 c.p.).	1139
1.5. Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i>).	1140
1.6. Corruzione.	1141
1.7. Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	1144
1.8. Collaborazione processuale (art. 323- <i>bis</i> c.p.) e riparazione pecuniaria (322- <i>quater</i> c.p.)	1145

1.9.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.).	1145
2.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	1146
2.1.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	1146
2.2.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	1147
2.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.).	1147
2.4.	Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.).	1148

V. LE CONTRAVVENZIONI **1149**

1.	Premessa.	1149
2.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.).	1150
3.	Altre fattispecie.	1150

VI. QUIZ **1152**

CONTABILITÀ AZIENDALE

I. L'AZIENDA **1177**

1.	Concetto di azienda.	1177
2.	Imprenditore e azienda secondo il codice civile.	1178
3.	Il soggetto economico e il soggetto giuridico d'azienda.	1179
4.	La classificazione delle aziende.	1179
5.	L'economia aziendale e la ragioneria, concetti chiave.	1181

II. CAPITALE DI FUNZIONAMENTO E REDDITO D'ESERCIZIO **1184**

1.	Il capitale di funzionamento.	1184
2.	Il capitale sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo.	1184
2.1.	Aspetto qualitativo.	1184
2.2.	Aspetto quantitativo.	1185
3.	Il patrimonio netto.	1186
4.	Le quote ideali del patrimonio netto.	1187
5.	Le riserve.	1187
6.	Valori finanziari e valori economici.	1188
6.1.	Valori finanziari.	1188
6.2.	Valori economici.	1189
7.	L'autofinanziamento.	1189
7.1.	Autofinanziamento e gestione finanziario-monetaria.	1190
7.2.	Calcolo dell'autofinanziamento.	1191
8.	Il finanziamento con capitale di debito.	1192

III. IL REDDITO E LA SUA DETERMINAZIONE **1194**

1.	Il reddito.	1194
1.1.	Caratteristiche del reddito.	1194
2.	Il reddito d'esercizio.	1194
3.	La classificazione dei costi.	1197
4.	La classificazione dei ricavi.	1198
5.	Principio di correlazione costo ricavo e inerenza.	1198
6.	Le aree omogenee di analisi.	1200

7.	Configurazioni di costo per aziende mercantili.	1201
IV. CONTABILITÀ GENERALE: IL METODO DELLA PARTITA DOPPIA		1202
1.	La contabilità generale.	1202
2.	La partita doppia.	1203
3.	Principi cardine della contabilità generale.	1204
4.	Il piano dei conti.	1205
5.	Strumenti di attuazione per la contabilità in partita doppia.	1208
6.	Variazioni dei valori aziendali.	1208
7.	Contabilità generale, secondo il metodo tradizionale.	1209
V. PRINCIPALI OPERAZIONI DI GESTIONE ESTERNA		1211
1.	Costituzione di un'impresa individuale.	1211
2.	Acquisti immobilizzazioni materiali e immateriali.	1211
3.	Il leasing e le scritture contabili.	1213
4.	La dismissione delle immobilizzazioni tecniche.	1215
5.	Costo del personale.	1217
5.1.	Contratto di lavoro subordinato.	1217
5.2.	Retribuzione	1217
5.3.	Il costo del lavoro.	1218
6.	L'anticipo su fatture.	1218
7.	Prestito obbligazionario.	1219
7.1.	L'emissione del prestito.	1220
7.2.	Il collocamento del prestito.	1220
8.	Rettifiche su acquisti e vendite.	1221
8.1.	Resi.	1221
9.	Componenti straordinari di reddito.	1223
9.1.	Le Minusvalenze e le plusvalenze.	1223
9.2.	Le sopravvenienze.	1224
9.3.	Le insussistenze.	1224
10.	Ricevute bancarie al dopo incasso e salvo buon fine (s.b.f.).	1224
11.	Lo sconto di effetti.	1227
12.	Interessi per ritardo o dilazioni di pagamento.	1228
VI. SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E CHIUSURA		1231
1.	Reddito di esercizio e capitale di funzionamento.	1231
1.1.	Il reddito.	1231
1.2.	Reddito totale.	1231
1.3.	Reddito d'esercizio.	1231
1.4.	Capitale di funzionamento.	1232
2.	Contabilizzazione del TFR (trattamento di fine rapporto).	1232
3.	Il principio di competenza economica.	1233
4.	Il principio di correlazione tra costi e ricavi.	1233
5.	Le scritture di assestamento.	1234
5.1.	Scritture di completamento.	1234
5.2.	Le scritture di integrazione.	1235
5.3.	Le scritture di rettifica.	1238
5.4.	Le scritture di ammortamento.	1240

6.	I conti economici.	1240
7.	La chiusura dei conti.	1241
8.	La riapertura dei conti patrimoniali.	1246
9.	Storno ratei attivi e passivi.	1247
10.	Storno costi e ricavi sospesi.	1248
11.	I fondi in bilancio.	1249
12.	Uso contabile dei fondi rischi ed oneri.	1251

VII. IL BILANCIO DI ESERCIZIO

		1253
1.	Il bilancio come strumento di informazione.	1253
2.	Il bilancio di esercizio.	1253
3.	Principi di redazione del bilancio.	1254
3.1.	Principio della prudenza.	1255
3.2.	Principio della prospettiva di funzionamento aziendale.	1255
3.3.	Principio di prevalenza della sostanza sulla forma.	1255
3.4.	Principio di competenza.	1255
3.5.	Principio di valutazione separata di elementi eterogenei.	1256
3.6.	Principio della continuità.	1256
3.7.	Principio della considerazione di rischi e perdite.	1256
4.	Lo Stato Patrimoniale civilistico.	1257
5.	Il conto economico civilistico.	1258
6.	La nota integrativa.	1259
7.	Il bilancio di esercizio in forma abbreviata.	1260
8.	Criteri di valutazione del bilancio di esercizio.	1261

VIII. PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

		1264
1.	Principi contabili nazionali.	1264
2.	Principi contabili internazionali.	1264
3.	Soggetti obbligati ed esonerati dall'applicazione dei principi contabili internazionali.	1265
4.	Principi contabili italiani emessi dal CNDC-CNR e rivisti dall'OIC.	1265
5.	La valutazione al fair value.	1268
6.	Riflessioni sul metodo del costo storico e del fair value.	1269
7.	Prima applicazione dei principi IFRS.	1269
8.	Postulati del bilancio d'esercizio secondo principi internazionali.	1269
8.1.	Continuità dell'impresa nel tempo.	1270
8.2.	Competenza economica.	1270
9.	Confronto stato patrimoniale civilistico e stato patrimoniale secondo IAS.	1270
9.1.	Stato patrimoniale civilistico.	1270
9.2.	Stato patrimoniale IAS.	1271
9.3.	Conto economico civilistico.	1271
9.4.	Conto economico IAS.	1271
10.	La relazione sulla gestione.	1272

IX. L'ANALISI DI BILANCIO

1.	Riclassificazione dello stato patrimoniale.	1273
----	---	------

2.	Le riclassificazioni del conto economico.	1274
2.1.	Riclassificazione secondo il metodo del valore aggiunto.	1274
2.2.	Riclassificazione secondo il metodo dei costi e ricavi della produzione realizzata.	1276
3.	I margini di struttura.	1276
4.	Gli indici di bilancio.	1277
4.1.	Indici di liquidità.	1278
4.2.	Indici di redditività.	1278
4.3.	Indici di struttura.	1279
5.	La leva finanziaria.	1280
6.	Rotazione del capitale investito.	1282
7.	Il rendiconto finanziario.	1282
8.	Il cash flow.	1284
X. GRUPPI D'IMPRESA E BILANCIO CONSOLIDATO		1285
1.	Il gruppo di imprese.	1285
2.	Fonti normative.	1286
3.	Il bilancio consolidato.	1286
4.	Metodologie di consolidamento.	1287
5.	Differenze di consolidamento.	1288
6.	Tecniche di consolidamento.	1288
7.	Aspetti fiscali del consolidamento.	1290
XI. QUIZ		1293

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE

I. TEORIE ED ELEMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		1317
SEZIONE I - NASCITA DELLE ORGANIZZAZIONI		1317
1.	Definizione di organizzazione.	1317
2.	L'organizzazione in azienda.	1317
SEZIONE II - TEORIA CLASSICA		1318
1.	Taylor - Lo scientific management.	1318
2.	I 14 principi di gestione secondo Henry Fayol.	1319
SEZIONE III - TEORIA PSICO-SOCIOLOGICA		1320
1.	Human relations.	1320
2.	La motivazione del lavoro.	1320
SEZIONE IV - TEORIA DEL MANAGEMENT SCIENCE		1323
1.	La teoria di Simon della razionalità limitata.	1323
SEZIONE V - LA TEORIA DEI SISTEMI		1324
1.	Generalità.	1324

	II. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	1325
1.	Organizzazione dell'azienda.	1325
2.	Variabili organizzative.	1326
3.	L'organigramma.	1326
3.1.	Tipologie di organigramma.	1327
4.	Rischi dell'organigramma mal strutturato.	1332
5.	L'ordinamento gerarchico.	1333
6.	L'ordinamento funzionale.	1334
7.	L'ordinamento gerarchico-funzionale.	1335
8.	Struttura organizzativa plurifunzionale.	1336
9.	Struttura organizzativa multidivisionale.	1336
10.	Struttura organizzativa a matrice.	1337
11.	La <i>learning organization</i> .	1338
12.	Reti di imprese.	1338
12.1.	La rete soggetto.	1341
12.2.	La rete contratto.	1341
13.	Sistema olonico e impresa virtuale.	1341
13.1.	La produzione autonoma distribuita.	1343
13.2.	Alcuni esempi di sistema olonico.	1344
13.3.	Caratteristiche dell'organizzazione olonico-virtuale.	1344
14.	Lean Organization.	1345
14.1.	Principi del "pensiero snello".	1345
	III. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO ED ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE	1347
1.	La pianificazione aziendale.	1347
2.	Il controllo di gestione.	1347
2.1.	Funzioni del controllo di gestione.	1348
2.2.	Il sistema di costing.	1349
2.3.	Controllo del budget.	1350
2.4.	Controllo concomitante.	1350
2.5.	Il costo per la realizzazione di un sistema di controllo di gestione.	1351
3.	Il budget.	1351
4.	Analisi degli scostamenti e reporting.	1352
5.	L'economicità della gestione.	1353
	IV. QUALITÀ TOTALE E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	1354
1.	Concetto di qualità.	1354
2.	La qualità totale.	1356
3.	La certificazione di qualità, definizione e fasi.	1357
	V. CONTABILITÀ INDUSTRIALE	1362
1.	Scopi contabilità industriale.	1362
2.	Nozioni di costo.	1363
3.	Classificazioni di costo.	1363
4.	Il diagramma di redditività.	1367
5.	Principali configurazioni di costo.	1368

5.1.	Full costing – Direct costing.	1368
5.2.	Costo primo.	1369
5.3.	Costo industriale.	1369
5.4.	Costo complessivo.	1369
5.5.	Costo economico-tecnico.	1369
6.	Centri di costo.	1370
7.	Il direct costing.	1371
8.	Costi congiuntivi.	1373

VI. QUIZ 1375

SCIENZA DELLE FINANZE

I. SCIENZA DELLE FINANZE		1397
1.	Scienza delle finanze e diritto finanziario: oggetto di studio e distinzione.	1397
II. L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA		1398
1.	L'attività finanziaria pubblica.	1398
2.	I bisogni pubblici.	1398
3.	Servizi Pubblici.	1399
4.	La coazione.	1399
5.	Scelte finanziarie e scelte politiche.	1400
6.	Obiettivi e soggetti dell'attività finanziaria pubblica.	1400
7.	Classificazione delle teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica.	1400
8.	Finanza neutrale.	1401
9.	Finanza della riforma sociale.	1401
10.	Finanza congiunturale.	1401
III. TEORIE VOLONTARISTICHE O DELLO "SCAMBIO VOLONTARIO" E IL LORO PROGRESSO		1402
1.	Teorie volontaristiche o dello "scambio volontario" e il loro progresso.	1402
2.	I bisogni collettivi secondo Emil Sax.	1402
3.	De Viti De Marco e lo scambio volontaristico.	1402
4.	Wicksell ed il principio dell'unanimità.	1402
5.	Critiche alle teorie volontaristiche.	1403
6.	Condorcet ed il paradosso del voto.	1404
7.	Il teorema dell'elettore mediano.	1405
8.	La scuola delle <i>public choice</i> .	1405
IV. FINANZA CONGIUNTURALE ED IL PENSIERO KEYNESIANO		1407
1.	Finanza del reddito nazionale.	1407
2.	Il pensiero keynesiano.	1407
3.	Compito dello Stato: finanza congiunturale e finanza funzionale.	1408
4.	Imposte come finanziamento della spesa pubblica.	1408

5.	Il teorema di Haavelmo.	1409
6.	Politiche di stabilizzazione.	1410
7.	Programmazione e pianificazione economica.	1410
V. LIMITI DELLE POLITICHE FISCALI		1411
1.	Premessa.	1411
2.	Stop and Go: politiche deflazionistiche e politiche espansive. Critiche.	1411
3.	Stabilizzatori automatici e limiti.	1412
4.	Spiazzamento o Crowding out.	1412
5.	Critiche da parte della Scuola monetarista.	1412
VI. ECONOMIA DEL BENESSERE		1414
1.	Definizione e criteri.	1414
2.	Scatola di Edgeworth.	1414
3.	Produzione Pareto efficiente e la frontiera delle possibilità produttive.	1415
4.	Teoremi dell'economia del benessere.	1416
5.	La funzione del benessere sociale.	1418
VII. I FALLIMENTI DEL MERCATO		1420
1.	Distorsioni del mercato ed interventi dello Stato.	1420
2.	Beni pubblici.	1420
3.	Il <i>marginalcostpricing</i> e teoria del <i>second best</i> .	1422
VIII. ANALISI COSTI/BENEFICI		1425
1.	Analisi costi/benefici ACB.	1425
2.	Metodo del valore attuale.	1425
3.	Metodo del valore attuale relativo.	1425
4.	Metodo del tasso interno di rendimento (TIR).	1426
5.	Progetti pubblici ed effetti.	1426
6.	Tasso di sconto sociale	1429
7.	Vita umana, Tutela ambientale e tempo libero: beni non scambiabili sui mercati.	1430
8.	Conclusioni.	1430
IX. SPESA PUBBLICA		1431
1.	Caratteristiche e classificazione delle spese pubbliche.	1431
2.	Sistemi e politiche di redistribuzione del reddito nazionale.	1432
3.	L'aumento della spesa pubblica.	1432
X. I SETTORI D'INTERVENTO PUBBLICO		1434
1.	La sicurezza sociale: definizione e cenni storici.	1434
2.	Cenni storici.	1434
3.	Forme di finanziamento.	1435
4.	Effetti dei contributi sociali.	1435
5.	Sicurezza sociale in Italia.	1435
6.	Sistema pensionistico a ripartizione e a capitalizzazione.	1436
7.	Sistemi contributivi e retributivi.	1436
8.	Interventi legislativi sul sistema pensionistico italiano.	1437

9.	Fondi pensione privatistici.	1440
10.	Ammortizzatori sociali.	1440
11.	La tutela contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali.	1441
12.	L'assegno familiare.	1441
13.	Trattamenti assistenziali. Tipologie.	1442
14.	Assegno di maternità.	1442
15.	Assegno di maternità per lavori atipici e discontinui.	1442
16.	Assegno sociale.	1442
17.	Il Servizio Sanitario Nazionale.	1443

XI. LE ENTRATE PUBBLICHE **1444**

1.	Classificazione delle entrate pubbliche.	1444
2.	Le entrate originarie o patrimoniali: classificazione.	1444
3.	Le entrate derivate o tributarie: classificazione.	1445
4.	La finanza straordinaria e le sue fonti.	1446
5.	Emissione di moneta.	1446
6.	Vendita di beni del patrimonio della Stato.	1446
7.	L'imposta straordinaria.	1447
8.	Segue: emissione di titoli del debito pubblico.	1447
9.	Estinzione del debito pubblico.	1449
10.	Le imprese pubbliche.	1449

XII. L'INCIDENZA DELLE IMPOSTE **1451**

1.	L'incidenza delle imposte.	1451
2.	Traslazione delle imposte.	1451
3.	Ammortamento delle imposte.	1452
4.	Diffusione delle imposte.	1452
5.	La traslazione delle imposte nelle diverse forme di mercato.	1452
6.	Traslazione in regime di monopolio.	1454
7.	Traslazione nei regimi di mercato intermedi.	1456
8.	Concorrenza monopolistica.	1456
9.	L'evasione.	1457
10.	L'elusione.	1457
11.	L'erosione.	1458
12.	L'elisione.	1458

XIII. I PRINCIPI DISTRIBUTIVI DELLE IMPOSTE **1459**

1.	Introduzione.	1459
2.	Principio del beneficio.	1459
3.	Principio della capacità contributiva.	1459
4.	Il principio del sacrificio uguale.	1460
5.	Il principio del sacrificio proporzionale.	1460
6.	Il principio del sacrificio minimo collettivo.	1461
7.	Il sistema tributario.	1462
8.	Imposizione diretta e indiretta.	1462
9.	Il teorema di Barone ed il concetto dell'eccesso di pressione tributaria.	1462
10.	Curva di Laffer.	1463

- 11. Il concetto di reddito e determinazione della capacità contributiva. **1464**
- 12. Discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi. **1465**

XIV. IL DECENTRAMENTO FISCALE **1466**

- 1. Il federalismo fiscale. Principi. **1466**
- 2. Modelli economici. **1467**
- 2.1. Il modello di Charles Tiebout. **1467**
- 2.2. W. Oates ed il teorema del decentramento. **1467**
- 2.3. J. Buchanan e la teoria dei club. **1469**
- 3. Distribuzione delle funzioni tra i diversi livelli di governo. **1469**

XV. IL BILANCIO DELLO STATO **1471**

- 1. Definizione. **1471**
- 2. I residui. **1471**
- 3. Il bilancio dello Stato Italiano. **1472**
- 4. I principi del bilancio dello Stato. **1473**
- 5. Il ciclo del bilancio ed il principio della programmazione nella L. n. 196/09 **1473**
- 6. Il Programma di stabilità ed il Programma Nazionale di riforma. **1474**
- 7. Il calendario e le regole di bilancio comuni per gli Stati della zona euro. **1474**
- 8. DEF – Documento di Economia e Finanza. **1475**
- 9. La nota di aggiornamento al DEF. **1477**
- 10. Manovra di finanza pubblica: legge di stabilità e legge di bilancio. **1477**
- 11. Legge di stabilità. **1478**
- 12. Legge di Bilancio: il bilancio annuale di previsione e il bilancio pluriennale. **1479**
- 13. Il bilancio annuale di previsione. **1480**
- 14. Composizione del bilancio annuale di previsione. **1481**
- 15. Il bilancio pluriennale. **1482**
- 16. Formazione ed approvazione del bilancio. **1483**
- 17. I disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica. **1484**
- 18. Entrate e spese dello Stato. **1485**
- 19. Copertura finanziaria delle leggi. **1486**
- 20. Esercizio provvisorio del bilancio. **1488**
- 21. Assestamento e variazione del bilancio. **1488**
- 22. Rendiconto generale dello Stato. **1489**

XVI. QUIZ **1490**

STATISTICA

I. STATISTICA DESCRITTIVA **1517**

- 1. Introduzione alla statistica. **1517**
- 2. Medie. **1520**
- 3. Moda e mediana. **1523**
- 4. Varianza. **1523**

	II. CALCOLO COMBINATORIO	1526
1.	I principi del conteggio.	1526
2.	Permutazioni e combinazioni.	1527
	III. PROBABILITÀ	1530
1.	Introduzione.	1530
2.	Relazioni elementari.	1532
3.	Probabilità condizionata.	1534
4.	Eventi indipendenti.	1536
5.	Teorema di Bayes.	1537
6.	Richiami di calcolo combinatorio.	1538
	IV. VARIABILI ALEATORIE	1540
1.	Variabili aleatorie discrete.	1540
2.	Variabili aleatorie continue.	1541
3.	Valor medio di una variabile aleatoria.	1542
4.	Funzioni di variabili aleatorie.	1543
5.	Valor medio di funzioni di variabili aleatorie.	1545
6.	Varianza di una variabile aleatoria.	1545
7.	Variabili aleatorie vettoriali.	1547
8.	Teoremi sul limite.	1549
9.	Covarianza.	1550
	V. DISTRIBUZIONI DISCRETE	1552
1.	Distribuzione binomiale.	1552
2.	Distribuzione di Poisson.	1556
	VI. DISTRIBUZIONI CONTINUE	1559
1.	Distribuzione normale.	1559
2.	Distribuzione esponenziale.	1563
3.	La distribuzione χ^2 .	1563
	VII. CAMPIONAMENTI	1565
1.	Introduzione.	1565
2.	Popolazione normale.	1567
3.	Popolazione non normale.	1568
4.	Popolazioni finite.	1569
5.	Distribuzione della varianza campionaria.	1570
6.	Intervalli di confidenza.	1570
	VIII. TEST DI IPOTESI	1573
1.	Introduzione.	1573
2.	Tipi di errore di un test.	1577
3.	Il test chi quadro.	1578
	IX. REGRESSIONE LINEARE	1581
1.	La regressione lineare.	1581

	X. DEMOGRAFIA	1583
1.	Quadro generale di riferimento.	1583
2.	Tassi di prima e seconda categoria.	1584
3.	Mortalità e cenni sulle tavole.	1586
4.	Riproduttività lorda e netta.	1587
5.	Le distorsioni delle misure sintetiche del momento.	1588
	XI. QUIZ	1591